

Report attività 2002

Dalla ricerca all'azione per la trasformazione costruttiva dei conflitti

I conflitti violenti sono una delle principali cause di povertà; causano sofferenza, minano lo sviluppo e i diritti umani, impediscono la crescita economica. In situazioni di conflitto, le democrazie non sono in grado di maturare e si creano le condizioni per il proliferare del terrorismo e della criminalità organizzata.

E tuttavia, il conflitto è una esperienza naturale ed inevitabile dell'esistenza umana. La violenza, la guerra, la prevaricazione, l'arroganza ed il litigio sono solo alcuni, fra i modi possibili per affrontarlo. Il modo in cui gestiamo i conflitti personali, sociali e internazionali è determinante per la realizzazione di una società equilibrata.

La funzione di controllare la violenza altrui spetta ai corpi armati dello Stato. La trasformazione della violenza, la ricerca di forme di difesa sempre meno distruttive e di gestione efficace dei conflitti, spetta alle diverse componenti della società.

Da sempre il nostro principale obiettivo è quello di elaborare strategie, proposte e strumenti alternativi per superare le controversie e gli egoismi, nella convinzione che nessuna ricetta politica, nessuna formula organizzativa, nessuna alchimia astratta può funzionare se il dialogo non prevale sull'odio e sulla rabbia. Per questo operiamo nell'ottica del superamento delle tensioni interne nel nostro paese e con paesi diversi attraverso la promozione di esperienze e collaborazioni a livello locale e internazionale.

Siamo convinti della necessità di ricercare il dialogo, da un lato con le Istituzioni, che mai come ora, sono aperte a nuove soluzioni e strategie, anche alla luce degli evidenti fallimenti della Comunità internazionale e dei tradizionali mezzi per gestire le crisi e prevenire i conflitti violenti degli ultimi anni; dall'altro con le diverse realtà della società civile per realizzare alleanze e collaborazioni funzionali ad obiettivi comuni.

Il CSDC oltre ai contenuti cura particolarmente il metodo di lavoro, nell'ottica gandhiana che il seme è uguale all'albero.

Centro Studi Difesa Civile Associazione di Promozione Sociale www.pacedifesa.org

Segreteria Perugia: c/o AUOC, Via della Viola, 1 - 06122 Perugia
Tel/Fax 075.572.66.41 perugia@pacedifesa.org
Segreteria Roma: c/o Associazione per la Pace, Via Salaria 89 - 00198 RM
Tel. 06.84.19.672; Fax 06.88.41.749 pacedifesa-roma@mediazioni.org

INDICE

- 1 Iniziative Politico-Culturali
 - 1.1 Campagne e Reti Nazionali
 - 1.2 Campagne e Reti Internazionali
 - 1.3 Relazioni istituzionali
- 2 Ricerca e pubblicazioni
- 3 Progettazione europea
 - 3.1 Socrates (Minerva e Grundtvig)
 - 3.2 Sesto Programma quadro europeo per la ricerca
- 4 Formazione
- 5 Comunicazione
- 6 Risorse e vita associativa
 - 6.1 Staff
 - 6.2 Sedi

1 Iniziative Politico-Culturali

L'attività di promozione di una cultura della gestione costruttiva dei conflitti e delle relative scelte politiche per attuarla, ha visto da parte del CSDC nel 2002, un salto di qualità, in particolare per quanto riguarda la visibilità, sia rispetto alle associazioni italiane ed estere impegnate per la pace, sia rispetto ai membri del Parlamento.

1.1 Campagne e Reti Nazionali

<u>Campagna per un Istituto Internazionale per la Pace e sui Conflitti (IIPCO)</u>: il CSDC dopo aver contribuito alla stesura del disegno di legge per la creazione dell'IIPCO, che è stato in seguito depositato in parlamento da esponenti di maggioranza e opposizione, in collaborazione col MIR – Movimento Internazionale della Riconciliazione - di Padova e grazie ai finanziamenti di Banca Etica, ha promosso una campagna per la sua creazione, che al momento ha raccolto più di 600 firme.

<u>Coordinamento verso i Corpi Civili di Pace:</u> il CSDC ha animato la segreteria tecnica del coordinamento, composto da dieci Associazioni italiane, coinvolte in modo volontario o semiprofessionale nella promozione di un Corpo Civile di Pace costituito da professionalità specifiche civili, da impiegare in situazioni di crisi o di conflitto.

In collaborazione con l'Associazione per la Pace, il CSDC ha organizzato due Workshop nell'ambito del Forum Sociale Europeo di Firenze sui Corpi Civili di Pace.

A livello locale: il CSDC ha partecipato sia in proprio sia in collaborazione con la sezione romana dell'Associazione per la Pace, ad iniziative pubbliche e coordinamenti cittadini e regionali a Roma e a Perugia.

1.2 Campagne e Reti Internazionali

<u>European Network of Civil Peace Services (EN.CPS)</u>: il CSDC ha organizzato, in collaborazione con la sezione romana dell'Associazione per la Pace, l'incontro annuale dello European Network of Civil Peace Services (EN.CPS), network di Ong europee attive nell'ambito della prevenzione e gestione dei conflitti violenti, al quale entrambe aderiscono.

<u>Nonviolent Peaceforce (NP):</u> il CSDC ha partecipato all'evento di lancio dell'Organizzazione Internazionale Nonviolent Peaceforce (tenutosi in India), che ha visto l'elezione di Francesco Tullio (presidente onorario del CSDC) a membro del Consiglio Direttivo.

1.3 Relazioni istituzionali

Parlamento: il CSDC ha organizzato incontri pubblici e informali per la promozione dell'IIPCO (Istituto Internazionale per la Pace e sui Conflitti) e dei CCP (Corpi Civili di Pace), che hanno visto la partecipazione di parlamentari appartenenti a diversi schieramenti.

Ministero Affari Esteri: dialogo con DG Analisi e Programmazione, DG Cooperazione allo Sviluppo e Ufficio rapporti bilaterali con il Mediterraneo.

Ministero degli Interni: incontro con l'ufficio Difesa e Protezione Civile:

Ministero della Difesa: partecipazione attiva di esponenti dell'Ufficio Difesa Civile dello Stato Maggiore della Difesa al corso di Roma (Mediatori Internazionali di Pace); lezione del Gen. Orofino presso il Comando Operativo Interforze ai discenti del corso di Roma;

Enti locali

Comune di Roma: collaborazione con l'Assessorato Formazione Lavoro e Periferie, per l'ottenimento di incarichi di mediazione sociale e co-progettazione nell'ambito della formazione professionale finanziata dal Fondo sociale europeo;

Provincia autonoma di Bolzano: co-progettazione di un corso di formazione professionale per Operatori/Operatrici di pace;

Comune di Perugia: partner del progetto "Perugia Città Sicura"

Università e centri di ricerca e formazione

Nel 2002 membri del CSDC hanno collaborato a corsi universitari, master e seminari tenuti in diverse Università e centri di ricerca italiani, tra questi ricordiamo:

Università di Roma III, Facoltà di Scienze Politiche: Master in Peace-keeping and Security Studies:

Università di Perugia, Facoltà di Lettere e Filosofia: seminario "Antropologia del conflitto Implicazioni per la sicurezza e la difesa";

Università di Siena, presso la sede di Arezzo, Facoltà di Lettere e Filosofia: Master in Comunicazione e Relazioni Interpersonali;

SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale): co-organizzazione di un incontro pubblico sul tema <u>I Corpi Civile di Pace, dalla ricerca alla formazione</u>, in collaborazione con il CeMiSS e la facoltà di Scienze Politiche di Roma III;

ISIG (Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia): Summer School dell'ISIG di Gorizia con lezione su "The European Union for the transformation of conflicts: from civilian crisis management to Civilian Peace Corps"

Sono stati inoltre avviati contatti con:

Università di Roma la Sapienza, Dipartimento di Sociologia e Comunicazione Università di Firenze, Facoltà di lettere e Filosofia: Corso di Laurea per Operatori di Pace

2 Ricerca e pubblicazioni

Lo spazio riservato all'attività di ricerca nel 2002, si è ridimensionato rispetto agli anni precedenti, in parte per motivi legati alla finalizzazione e promozione di ricerche precedenti sia collettive che individuali, in parte perché le attività di fund raising, specifico per la ricerca, non hanno dato i risultati attesi.

La ricerca rimane comunque una delle attività principali del CSDC e le tematiche su cui si è concentrata in questo anno sono state:

- approfondimento degli aspetti psicologici delle dinamiche formative e di gruppo;
- ricerche-intervento sulla gestione del potere nei gruppi;
- teoria e analisi dei confitti;
- raccolta documentazione europea sulle politiche di Prevenzione dei Conflitti e di intervento civile nelle crisi;
- studi storici sulla Resistenza non Armata.

Volumi pubblicati a cura del CSDC

Le ONG e la trasformazione dei conflitti. Le operazioni di pace nelle crisi internazionali. Analisi, esperienze, prospettive, a cura di Francesco Tullio, Edizioni associate/editrice internazionale, Roma, Giugno 2002. Ricerca commissionata dall'Ufficio ONU della DGAPM e DU del Ministero degli Affari Esteri nel 2000

Altri contributi

"FOR – GE di pace: La FORmazione alla GEstione costruttiva dei conflitti", Francesco Tullio, in: *Percorsi di formazione 3 - Educazione allo sviluppo e gestione positiva dei conflitti.* Cronache da un progetto di formazione per docenti, operatori dello sviluppo e rappresentanti di Enti Locali, a cura di Marinella Fasanella, CISP Roma, 2002.

"L'Unione Europea per la trasformazione dei conflitti: dalla gestione civile delle crisi ai corpi civili di pace", Alessandro Rossi, in corso di pubblicazione in *Terrorismo*, pace e la possibile politica estera europea, ISIG - Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia.

3 Progettazione europea

Premesso che dal 2000, gli aspetti operativi, amministrativi ed organizzativi degli interventi di mediazione, di problem-solving e di formazione, sono stati delegati all'agenzia *Mediazioni pscarl* appositamente costituita; e che la ricerca e la progettazione della strategia psicosociale per la trasformazione dei conflitti, sono diretta competenza del CSDC, nel 2002 sono state presentate le seguenti richieste di finanziamento:

3.1 Socrates (Minerva e Grundtvig)

Nell'ambito del Programma Socrates, la cooperativa Mediazioni ha promosso i seguenti progetti in corso di selezione:

- Come capofila, un progetto Minerva per l'uso innovativo delle nuove tecnologie nell'educazione, dal titolo: "Train POCODIMA - Training instruments foro Positive Conflict and Difference Management with ITC tools" in partenariato con otto organizzazioni di sei paesi europei;
- Come partner nei seguenti progetti pilota di educazione degli adulti (programma Grundtvig): 1) "How to deal with a professional burnout among teachers", con capofila l'università Polacca di LODTZ; 2) "Relazioni interattive e sviluppo dell'occupabilità", con capofila un ente di formazione francese (AFEC).
- Il CSDC è partner del progetto Grundtvig, con capofila tedesco, "Trainern und Trainerinnen in ziviler gewaltfreier Konfliktbearbeitung mit Modellausbildung", per la creazione di un curriculum europeo per la formazione alla gestione nonviolenta e costruttiva dei conflitti.

3.2 Sesto Programma Quadro europeo per la ricerca

Nell'ambito del *VI FP* (Sixth Framework Programmai - Sesto Programma Quadro) europeo per la ricerca, due proposte di Expression of Interest, ciascuna sottoscritta da 15 partner europei, vedono capofila il CSDC per un *Integrated Project* e un *Network of Excellence* focalizzati sugli aspetti istituzionali della politica europea di gestione dei conflitti.

4 Formazione

Il lavoro di prevenzione delle violenza e di costruzione della pace, richiede l'impegno di persone molto qualificate; la formazione di personale esperto e adeguatamente preparato alla gestione costruttiva dei conflitti costituisce una dimensione chiave per ottenere la massima efficacia degli interventi.

I corsi di formazione sulla gestione costruttiva dei conflitti, promossi dal CSDC nel 2002, hanno raggiunto circa 250 persone, con un tempo totale approssimativo di formazione di circa 1100 ore.

- Roma maggio/novembre corso di *Alta formazione per Mediatori internazionali di Pace* (500 ore), finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Lazio e realizzato in collaborazione con la formazione professionale del Comune di Roma.
- Pozzuoli (NA) da maggio 2002 corso IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) per Tecnico Esperto in Monitoraggio e Tutela dei Diritti Umani e degli Immigrati (1200 ore). Il corso è stato realizzato dalla cooperativa Mediazioni in collaborazione con l'Istituto Universitario Orientale di Napoli e con l'Associazione SMILE Campania.
- Arezzo aprile/maggio corso di formazione Inter-mediare i conflitti, per la prevenzione e la gestione di situazioni di micro-conflittualità sociale e di quartiere. Il corso, realizzato in collaborazione con la Provincia di Arezzo, è stato finanziato dal CESVOT (Centro Servizi Volontariato Toscana).
- Bastia Umbra (PG), weekend formativi su: Il fund raising per le associazioni nonviolente e pacifiste; Prevenzione del bullismo e dell'apatia in classe, Rabbia e senso di impotenza, come gestire i conflitti interiori.
- Roma, animazione in alcuni degli incontri organizzati dalla Cooperativa "Educativa Territoriale" nelle scuole romane del I Municipio, fornendo relatori/formatori che hanno affrontato il tema del conflitto sia a livello locale che internazionale.
- Siena, formatori e tutor hanno partecipato al corso della Cooperativa Mediazioni per dipendenti dell'università e di enti pubblici all'Università di Siena su capacità relazionali nella relazione col pubblico disabile.

5 Comunicazione

Nel corso del 2002 sono state realizzate le seguenti attività per migliorare la comunicazione interna ed esterna:

- Attivazione del sito web del CSDC: www.pacedifesa.org
- Costruzione di un indirizzario e-mail vasto e articolato (oltre 6.500 contatti in più categorie: stampa, istituzioni locali, movimenti, associazioni)
- Newsletter telematica: nel 2002 sono state inviate 8 newsletter di circa 4/5 cartelle di media a circa 4000 destinatari.
- Contatti stampa: presenza sulla stampa nazionale e locale in diverse occasioni e avviamento di una serie di contatti stabili con redattori di testate locali e di settore
- Presenze in televisioni locali e alcune uscite sui notiziari regionali del Tg3.

6 Risorse e vita associativa

Lo statuto del CSDC, ora Associazione di Promozione Sociale, è stato modificato e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma. E' in corso la registrazione nel registro delle APS della Regione Lazio, che permetterà a breve la detrazione fiscale ai donatori del CSDC.

6.1 Staff

Giovanni Scotto, Presidente Alessandro Rossi, Direttore Francesco Tullio, Presidente Onorario Mario Cucchia, Tesoriere

Karl Giacinti, Sandro Mazzi e Carla Liuzzi uffici di Roma e Perugia.

Circa 12 tra stagiaires e volontari sono stati impegnati a vario titolo nella attività del CSDC nel corso del 2002.

6.2 Sedi

Le sedi hanno rappresentato, oltre a un necessario appoggio organizzativo, presidi informativi di rilievo, sia quali- quantitativo (a Roma oltre 300 risposte a messaggi di richiesta di informazioni, oltre 30 incontri informativi con ricercatori/studenti/attivisti; a Perugia alcune centinaia di risposte a messaggi di richiesta informazioni e una decina di incontri con persone interessate alle nostre iniziative) che politico, con una facilitazione dei rapporti con le associazioni presenti allo stesso indirizzo.

Roma: Grazie alla membership come gruppo tematico dell'Associazione per la Pace il CSDC nel 2002 ha aperto una sede operativa presso la sede romana della stessa; in accordo con Lunaria il centro documentazione lì ubicato ospiterà i titoli donati dai partecipanti del corso mediatori internazionali di pace.

Perugia: La sede di Perugia è ospitata dall'AUOC nella Casa dell'Associazionismo a Via della Viola.

Deducibilità fiscale delle donazioni al CSDC

Le donazioni al CSDC, a condizione che avvengano a mezzo versamento c/c postale o bonifico bancario con causale "Donazione", sono deducibili dalla propria base imponibile ai sensi della Legge 383/00. Tutte le info all'indirizzo: www.pacedifesa.org/tesseramento.htm

Per sostenere le attività del CSDC:

c/c bancario n. 107165 intestato a: Centro Studi Difesa Civile - ABI 05018 - CAB 12100 c/o Banca Popolare Etica Roma - Causale: "donazione"; C/c postale n. 12182317 - intestato a: Banca Popolare Etica Roma, Causale: "c/c 107165 intestato a Centro Studi Difesa Civile"

Centro Studi Difesa Civile Associazione di Promozione Sociale

www.pacedifesa.org

Segreteria Perugia: c/o AUOC, Via della Viola, 1 - 06122 Perugia

Tel/Fax 075.572.66.41 perugia@pacedifesa.org

Segreteria Roma: c/o Associazione per la Pace, Via Salaria 89 - 00198 RM

Tel. 06.84.19.672; Fax 06.88.41.749 pacedifesa-roma@mediazioni.org